CICLOSTILATO **ALP/CUB** 9 Settembre 2026

Associazione Lavoratrici Lavoratori Pinerolesi aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**

Via Alliaudi 19/A, PINEROLO (TO)

Tel. 0121480503 - Sito WEB: www.alpcub.it - Mail: info@alpcub.it

N° 1042 - Basta licenziamenti politici, difendiamo la libertà sindacale!

I casi di Margherita Napoletano e Simone Vivoli, attivisti CUB licenziati pretestuosamente la prima dall'Ospedale San Raffaele di Milano ed il secondo da TIM, non possono essere considerati episodi isolati. Essi rappresentano un segnale preoccupante di un clima nel quale l'esercizio dell'attività sindacale viene sempre più spesso ostacolato, delegittimato o apertamente contrastato. Quando si colpisce chi rappresenta i lavoratori, chi denuncia problemi organizzativi, carenze di personale, rischi per la sicurezza o peggioramenti delle condizioni di lavoro, e chi aiuta i lavoratori a recuperare diritti e salario, il problema non riguarda soltanto le persone direttamente coinvolte ma l'insieme dei diritti collettivi conquistati in decenni di lotte.
La libertà sindacale non è un privilegio di pochi delegati. É un diritto costituzionale che tutela tutti i lavoratori.
Oggi tocca a Margherita e Simone, domani potrebbe toccare a qualsiasi delegato, rappresentante dei lavoratori o semplice lavoratore che decida di non voltarsi dall'altra parte.
Per queste ragioni, CUB Sanità Italiana e USI sanità invitano le altre organizzazioni sindacali e realtà associative disponibili a costruire un percorso comune per allargare la mobilitazione oltre le singole categorie e costruire un'iniziativa nazionale, che metta al centro la difesa della libertà sindacale e il contrasto ad ogni licenziamento ritorsivo o discriminatorio.

Manifestazione nazionale a Milano
Sabato 19 settembre 2026 dalle ore 10: corteo che tocchi la sede della società che controlla l'Ospedale San Raffaele e la sede legale di TIM.

Presidi a Roma
In una giornata da individuare, con un doppio presidio al Ministero della Salute e, contemporaneamente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

CUB Sanità italiana – Segreteria nazionale USI Sanità – Segreteria provinciale Milano

SEDE APERTA Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00

- **Fiscale: Venite in sede a ritirare i 730!** Da quest'anno è possibile pagare col POS. Il pagamento della tessera deve essere ANNUALE (non tri-semestrale). Servizio ISEE: prenotare al 0121480503 Mail fiscale: pinerolo1307@cafsdb.it
- **Vertenze: martedì dalle 17.00 alle 19.00** su prenotazione. Per comunicazioni usate la mail: ufficiovertenze@alpcub.it

>>> Pinerolese contro il riarmo: incontro Mercoledì 9 alle 21.00 al Centro Sociale di via Lequio.
Assemblea nazionale Stop Rearm Europe il 15 Settembre alle 18.00 on line (link: https://arci-it.zoom.us/j/89410812245?pwd=ZqejT2aAMVNo8s5mktVn1MYvi3PVH7.1)

>>> Remigrazione? Mentre cresce la propaganda razzista della destra, la cui demagogia spesso dilaga proprio nelle fasce più deboli della nostra società, in Italia i lavoratori stranieri producono circa il 9% del PIL nazionale, per un valore aggiunto di 177 miliardi di euro l'anno. Gli occupati stranieri sono oltre il 10% della forza lavoro complessiva (il 15% se si contano gli stranieri che hanno ottenuto la cittadinanza italiana). Confrontando le entrate statali (tasse e contributi previdenziali) con la spesa pubblica per i servizi sociali, l'effetto netto legato agli immigrati è positivo (+1,2 miliardi di euro). Inoltre la popolazione è stabile grazie alle migrazioni, in un Paese in cui oltre il 60% delle persone rinuncia ad avere figli a causa di ostacoli economici, lavorativi e sociali. (fonte USB)

Sul retro il funerale della finanza etica →→→



La vicenda di Autistici/Inventati e il funerale della finanza etica.

di Alessandro Volpi su volerelaluna.it 2/9/2026

Un post che scrivo davvero mal volentieri e con amarezza, ma penso necessario.
L'afa dell'agosto 2026 non è stata soltanto meteorologica, ma ha portato con sé una **tempesta geopolitica che ha scosso le fondamenta della sovranità digitale e finanziaria italiana**, segnando forse **il punto di non ritorno per l'esperimento della finanza alternativa nel nostro Paese**.
Al centro di questo scontro si trova il destino di **Autistici/Inventati, lo storico collettivo** di hacktivismo che per venticinque anni ha garantito spazi di libertà espressiva e anonimato digitale, e che oggi si ritrova paradossalmente schiacciato tra le ambizioni tecnocratiche del nuovo *Rhine Group* di Mario Draghi e il pugno di ferro della politica estera statunitense. La vicenda è precipitata il 26 agosto 2026, quando il Segretario di Stato americano Marco Rubio ha firmato un provvedimento senza precedenti, inserendo il collettivo A/I nella lista degli *Specially Designated Global Terrorists*, accusandolo di fornire l'infrastruttura tecnologica per il coordinamento di movimenti eversivi transnazionali. Questa mossa ha innescato una reazione a catena immediata e devastante attraverso il meccanismo del *de-risking* finanziario, costringendo **Banca Etica a compiere un atto che contraddice la sua stessa ragion d'essere: la chiusura unilaterale dei conti correnti del collettivo**. In altre parole, il calcolo del rischio che la banca si assumeva per il mantenimento in vita dei conti dei A/I dopo il provvedimento di Rubio diventava l'elemento dominante rispetto all'azione etica della banca stessa.
La vicenda, peraltro, è complicata da un elemento altrettanto recente. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha emesso una sentenza molto rilevante che pone un **argine fondamentale proprio all'influenza extraterritoriale delle sanzioni statunitensi sul suolo europeo** […]. Con questa pronuncia, **i giudici di Lussemburgo hanno stabilito che il "diritto al conto di base" e i princìpi di sovranità sanciti dal cosiddetto Regolamento di Blocco dell'UE (Blocking Statute) prevalgono sulle decisioni politiche di Paesi terzi**. La Corte ha chiarito […] che **la finanza europea deve rispondere alle leggi di Bruxelles e non ai decreti di Segretari di Stato stranieri**, salvaguardando così l'autonomia economica dei residenti dell'Unione di fronte alle crescenti pressioni della geopolitica statunitense.
In realtà, **Banca etica, nonostante questa pronuncia, ha ritenuto, appunto, che l'eccesso di rischio finanziario di una decisione contraria alle decisioni dell'amministrazione Usa non consentisse il mantenimento in vita dei conti di A/I**. La finanza, in sostanza, prevale su qualsiasi altro aspetto: difficile da spiegare a chi sceglie Banca etica proprio per la sua sostanziale diversità. […] **Se una banca nata per sostenere il dissenso e l'innovazione sociale non può più proteggere un cliente come Autistici/Inventati di fronte a un'accusa politica mossa da una potenza straniera, allora il concetto stesso di finanza etica rischia di svuotarsi di significato**, riducendosi a una gestione cosmetica del risparmio che si ferma esattamente dove iniziano gli interessi della sicurezza nazionale americana. In questo scenario, il *think tank* di Draghi funge da ponte verso una normalizzazione dove l'efficienza del mercato e la stabilità del sistema bancario prevalgono sistematicamente sulle libertà civili, lasciando intendere che nell'Europa del 2026 non ci sia più spazio per zone d'ombra digitali o per banche capaci di resistere alle pressioni della geopolitica.
La fine del rapporto tra Banca Etica e il collettivo A/I non è dunque solo una disputa contrattuale, ma il **funerale della sovranità bancaria italiana**, celebrato sotto l'egida di Marco Rubio e con il silenzio assenso delle nuove élite finanziarie europee che vedono nella tracciabilità totale e nell'allineamento atlantico l'unico futuro possibile, a costo di sacrificare l'ultimo baluardo del dissenso tecnologico e l'anima stessa del credito cooperativo.